



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 3 maggio 2016 - n. 3810

Iscrizione al registro delle unioni di comuni lombarde dell'Unione di Comuni Mincio Po, in provincia di Mantova, dell'Unione di Comuni Prealpi, in provincia di Varese, dell'Unione di Comuni lombarda Terre dei Malaspina, in provincia di Pavia, dell'Unione lombarda di Comuni sei Oltrepò, in provincia di Mantova, dell'Unione di Comuni lombarda San Giorgio e Bigarello, in provincia di Mantova, dell'Unione di Comuni Unione Lodigiana Grifone, in provincia di Lodi, e dell'Unione di Comuni Borghi e Valli d'Oltrepò, in provincia di Pavia, e aggiornamento dell'elenco delle Unioni di Comuni lombarde, ai sensi della d.g.r. n. 3304 DEL 27 marzo 2015. 2

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 4 maggio 2016 - n. 3875

Approvazione dell'invito a presentare una manifestazione di interesse per l'inserimento nell'elenco regionale di disponibilità dei componenti delle commissioni d'esame finale dei percorsi ITS di cui al d.p.c.m. del 25 gennaio 2008, realizzati in Regione Lombardia 8

D.G. Culture, identità e autonomie

Decreto direttore generale 3 maggio 2016 - n. 3830

Approvazione dell'avviso pubblico per l'accesso al fondo di rotazione per soggetti che operano in campo culturale per l'anno 2016 (ex art. 4 bis l.r. 35/95 come modificata e integrata dall'art. 7 comma 13 della l.r. 19/2004). 12

D.G. Agricoltura

Comunicato regionale 3 maggio 2016 - n. 75

Iscrizione elenco degli esperti degustatori per i vini DOP ricadenti sul territorio della Regione Lombardia, approvate con delibera di giunta n. X/ 960 del 22 novembre 2013 36

Comunicato regionale 3 maggio 2016 - n. 76

Iscrizione elenco dei tecnici degustatori per i vini DOP ricadenti sul territorio della Regione Lombardia, Approvate con delibera di giunta n. X/ 960 del 22 novembre 2013. 36

Comunicato regionale 3 maggio 2016 - n. 77

Iscrizione elenco dei tecnici degustatori per i vini DOP ricadenti sul territorio della Regione Lombardia, approvate con delibera di Giunta n. X/ 960 del 22 novembre 2013 36

Comunicato regionale 3 maggio 2016 - n. 78

Iscrizione elenco dei tecnici degustatori per i vini DOP ricadenti sul territorio della Regione Lombardia, approvate con delibera di Giunta n. X/ 960 del 22 novembre 2013. 36

D.G. Università, ricerca e open innovation

Decreto dirigente unità organizzativa 4 maggio 2016 - n. 3854

POR FESR 2014 - 2020. Bando FRIM FESR 2020. Rettifica ed integrazione del dduo n. 3202 del 12 aprile 2016 (undicesimo provvedimento attuativo del d.d.u.o. n. 12397/2014). 37

Decreto dirigente unità organizzativa 4 maggio 2016 - n. 3855

POR FESR 2014 - 2020. Bando FRIM FESR 2020. Approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse (dodicesimo provvedimento attuativo del d.d.u.o. n. 12397/2014). 38

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

Comunicato regionale 3 maggio 2016 - n. 74

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 5 del regolamento regionale 21 gennaio 2000, n. 1, dei nominativi e degli estremi dei provvedimenti di riconoscimento di Tecnico Competente in Acustica Ambientale alla data del 30 aprile 2016, in attuazione dell'articolo 2, commi 6 e 7, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 e della deliberazione di Giunta regionale 6 agosto 2012, n. IX/3935 41

Serie Ordinaria n. 19 - Lunedì 09 maggio 2016

D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.g. 3 maggio 2016 - n. 3830**Approvazione dell'avviso pubblico per l'accesso al fondo di rotazione per soggetti che operano in campo culturale per l'anno 2016 (ex art. 4 bis l.r. 35/95 come modificata e integrata dall'art. 7 comma 13 della l.r. 19/2004).**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 4 - bis della legge regionale 29 aprile 1995 n. 35, come integrata dalla legge regionale 3 agosto 2004 n. 19, art. 7 comma 13 che stabilisce: «*Al fine di sostenere e promuovere la realizzazione di sistemi integrati, anche con la valorizzazione di beni culturali e la produzione di spettacoli, la Giunta regionale è autorizzata ad intervenire attraverso l'istituzione di un Fondo di rotazione per il sostegno ai soggetti che operano in campo culturale*»;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con d.c.r. 9 luglio 2013 n. X/078, in particolare il risultato atteso 129.3;
- il regolamento della commissione (UE) del 17 giugno 2014, n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la d.g.r. del 27 marzo 2015, n. X/3322 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n.651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2015 - 2017», comunicata in SANI2 ai sensi dell'art. 9 e 53 del reg. 651/2014 (aiuto S.A.42285), per la parte in cui prevede che non tutti i finanziamenti al settore cultura siano definiti come aiuti, stante la rilevanza non economica e locale di alcuni di tali finanziamenti non in grado di distorcere la concorrenza;
- le linee guida delle Regioni e delle province autonome per l'attuazione del regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in conferenza delle regioni e delle province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015;

Vista la d.g.r. n. 4409 del 30 novembre 2015 avente ad oggetto «Istituzione del fondo di rotazione 2015 presso Finlombarda e approvazione dei criteri e delle modalità per l'emanazione dell'avviso pubblico «Fondo di rotazione destinato a soggetti pubblici che operano in campo culturale»;

Vista la d.g.r. n. 4956 del 21 marzo 2016 avente ad oggetto «Istituzione del Fondo di rotazione 2016 presso Finlombarda e approvazione di criteri, modalità e procedura per l'emanazione dell'avviso pubblico «Fondo di rotazione 2015 e fondo di rotazione 2016 destinati a soggetti pubblici, soggetti privati, enti e istituzioni ecclesiastiche che operano in campo culturale»;

Preso atto che con d.g.r. n. 4956 del 21 marzo 2016 si da mandato al direttore generale pro - tempore della d.g. culture, identità e autonomie di emanare un unico avviso pubblico finalizzato al sostegno di soggetti pubblici, soggetti privati, enti e istituzioni ecclesiastiche che operano in campo culturale secondo i criteri, le modalità e le procedure esplicitate negli allegati A delle suddette deliberazioni;

Visto l'avviso pubblico per l'accesso al fondo di rotazione per i soggetti che operano in campo culturale per l'anno 2016 (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che le risorse di cui all'avviso pubblico ammontano complessivamente a € 8.700.000,00 così ripartite:

- € 2.500.000,00 destinati al «Fondo di rotazione per la realizzazione di sistemi culturali integrati - Investimenti a enti pubblici» che trovano copertura nel capitolo 5.02.203.10337 del bilancio 2015;
- € 2.500.000,00 destinati ad enti privati non ecclesiastici da disponibilità derivate da rientri relative a precedenti iniziative fondi di rotazione - annualità comprese tra il 2005 e il 2013;
- € 3.700.000,00 destinati al «Fondo di rotazione per il restauro, la conservazione e il recupero dei beni culturali di enti e istituzioni ecclesiastiche» che trovano copertura nel capitolo 5.02.203.11033 del bilancio 2016;

Valutato, coerentemente con i criteri di cui alla d.g.r. 27 marzo 2015 n. X/3322 e a seguito di specifico vaglio da parte degli uffici che gestiscono le misure di finanziamento e ai sensi del considerando 72 del reg. (UE) 651/2014, di inquadrare l'intervento

nella categoria dei non aiuti di stato, poiché le attività finanziate non rivestono rilevanza economica e non sono incidenti, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli stati membri, in quanto le attività che saranno finanziate, finalizzate a salvaguardare il patrimonio culturale storico, dimostrano di non dare luogo a una distorsione significativa della concorrenza;

Ritenuto di procedere, in attuazione della d.g.r. n. 4409 del 30 novembre 2015 e della d.g.r. n. 4956 del 21 marzo 2016, all'approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico per l'accesso al fondo di rotazione per soggetti che operano in campo culturale per l'anno 2016 (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, comma 2 della l. 241/90;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura, e in particolare la d.g.r. X/3 del 20 marzo 2013, la d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 (allegato A - assetti organizzativi) e il d.s.g.n. 3515 del 5 maggio 2015;

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico per l'accesso al fondo di rotazione per i soggetti che operano in campo culturale per l'anno 2016, (Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di stabilire che la dotazione finanziaria del fondo di rotazione per i soggetti che operano in campo culturale per gli anni 2015/2016 ammonta complessivamente a € 8.700.000,00 di cui:

- € 2.500.000,00 destinati al «Fondo di rotazione per la realizzazione di sistemi culturali integrati - Investimenti a enti pubblici» trovano copertura nel capitolo 5.02.203.10337 del bilancio 2015;
- € 2.500.000,00 destinati ad enti privati non ecclesiastici resi disponibili da rientri relative a precedenti iniziative Fondi di rotazione - annualità comprese tra il 2005 e il 2013;
- € 3.700.000,00 destinati al «Fondo di rotazione per il restauro, la conservazione e il recupero dei beni culturali di enti e istituzioni ecclesiastiche» che trovano copertura nel capitolo 5.02.203.11033 del bilancio 2016;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi del d.lgs. 33/2013, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale web regionale.

Il direttore generale
Sabrina Sammuri

_____ • _____

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL
FONDO DI ROTAZIONE PER SOGGETTI CHE OPERANO IN CAMPO CULTURALE - ANNO 2016**
(ex art. 4 bis l.r. 35/95 come modificata e integrata dall'art. 7 comma 13 della l.r. 19/2004).

[Riferimenti normativi e programmazione regionale](#)

[Finalità del Fondo di Rotazione](#)

[Dotazione finanziaria del Fondo di Rotazione - anno 2016](#)

[Soggetti che possono richiedere l'agevolazione finanziaria](#)

[Tipologie di intervento per i quali si può inviare richiesta](#)

[Soglie minime e massime ammissibili](#)

[Spese ammissibili](#)

[Condizioni generali della richiesta](#)

[Entità dell'agevolazione finanziaria](#)

[Modalità e termini di presentazione della richiesta](#)

[Scheda sintetica delle procedure di presentazione \(SIAGE\)](#)

[Documentazione da presentare](#)

[Dichiarazioni da presentare da parte di tutti i soggetti richiedenti \(allegato 5\)](#)

[Documenti aggiuntivi da presentare da parte degli enti ecclesiastici](#)

[Documenti aggiuntivi da presentare da parte degli enti privati](#)

[Parametri di valutazione degli interventi](#)

[Tempi di realizzazione dell'intervento](#)

[Proroghe e varianti](#)

[Modalità di comunicazione pubblica dell'intervento](#)

[Controlli](#)

[Rinunce, decadenze, revoche e sanzioni](#)

[Informazioni e contatti](#)

[Pubblicazione](#)

[Tutela della privacy](#)

[Modalità dell'istruttoria](#)

[Modalità di intervento del Fondo di rotazione - condizioni ed entità delle agevolazioni](#)

[Garanzie dell'agevolazione finanziaria concessa](#)

[Modalità di erogazione](#)

[Modalità di rendicontazione delle opere realizzate e delle spese](#)

ALLEGATI:

Allegato [1] - Domanda di concessione dell'agevolazione finanziaria

Allegato [2] - Modulo di identificazione e di adeguata verifica in tema di anticiclaggio ai sensi del D. Lgs. 231 del 21 novembre 2007 per soggetti pubblici

Allegato [3] - Modulo di identificazione e di adeguata verifica in tema di anticiclaggio ai sensi del D. Lgs. 231 del 21 novembre 2007 per soggetti privati

Allegato [4] - Modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ai fini della verifica della regolarità contributiva

Allegato [5] - Modello di dichiarazioni di disponibilità, destinazione, impegno al cofinanziamento.

La modulistica sarà disponibile all'interno del sistema informativo SiAge sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it

Riferimenti normativi e programmazione regionale

Il presente avviso pubblico è emanato ai sensi dell'art. 4 bis della legge regionale 29 aprile 1995 n. 35, come integrata dalla legge regionale 3 agosto 2004 n. 19, art. 7 comma 13, conformemente al Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 9 luglio 2013 n° 78.

Definizioni

Ai fini del presente atto si intende per:

Agevolazione finanziaria: l'agevolazione costituita da una quota erogata a titolo di contributo a fondo perduto e una quota erogata a titolo di finanziamento agevolato a restituzione.

Contributo: la quota erogata a titolo di contributo a fondo perduto in conto capitale pari al 25% dell'agevolazione finanziaria.

Finanziamento: la quota erogata a titolo di finanziamento agevolato a restituzione pari al 75% dell'agevolazione finanziaria.

Beni Culturali: beni culturali immobili di cui al codice dei Beni Culturali D.Lgs. 42/2004, localizzati sul territorio della Regione Lombardia.

Finlombarda: Finlombarda S.p.A., società finanziaria alla quale compete la gestione finanziaria del fondo soggetta a direzione e coordinamento di Regione Lombardia.

Intervento: il progetto per il quale si richiede l'agevolazione finanziaria.

Serie Ordinaria n. 19 - Lunedì 09 maggio 2016

Spesa Ammissibile: le voci di spesa di realizzazione del progetto per le quali è possibile inoltrare richiesta di agevolazione finanziaria e che dovranno essere debitamente rendicontate.

Finalità del Fondo di Rotazione

Il Fondo di rotazione per soggetti che operano in campo culturale è un'agevolazione finanziaria finalizzata a promuovere:

- la valorizzazione dei beni culturali immobili;
- la sostenibilità gestionale dei beni culturali immobili attraverso lo sviluppo di specifici programmi operativi e business-plan;
- l'incremento della loro fruizione pubblica con tipologie diversificate di utilizzo culturale;
- la conoscenza diffusa del patrimonio storico e artistico della Lombardia.

Dotazione finanziaria del Fondo di Rotazione - anno 2016

Le risorse disponibili per il presente avviso ammontano complessivamente a € 8.700.000,00 e ripartite secondo tre tipologie di destinatari:

- € 2.500.000,00** destinati al "Fondo di Rotazione per la realizzazione di sistemi culturali integrati - Investimenti a **enti pubblici**" che trovano copertura nel capitolo 10337 del bilancio 2015;
- € 2.500.000,00** destinati ad **enti privati non ecclesastici**, disponibilità derivate da rientri relative a precedenti iniziative Fondi di rotazione - annualità comprese tra il 2005 e il 2013;
- € 3.700.000,00** destinati al "Fondo di rotazione per il restauro, la conservazione e il recupero dei beni culturali di **enti e istituzioni ecclesastiche**" che trovano copertura nel capitolo 11033 del bilancio 2016.

I finanziamenti e i contributi verranno concessi in numero e misura pari alle disponibilità di bilancio secondo le dotazioni previste per tipologia di destinatari-ente richiedente.

La dotazione complessiva potrà essere aumentata in base a ulteriori risorse che si rendessero disponibili sul bilancio regionale 2016 o da rientri di iniziative finanziate dal Fondo di rotazione tra il 2005 e il 2013.

Soggetti che possono richiedere l'agevolazione finanziaria

Possono inviare richiesta:

enti pubblici, enti privati, enti ed istituzioni ecclesastiche civilmente riconosciute; che non operino in regime di impresa; siano proprietari o abbiano la comprovata, duratura e documentata disponibilità di beni culturali rientranti nelle categorie e nelle finalità ammesse.

Non possono inviare richiesta:

enti e organizzazioni non costituiti formalmente da almeno due anni, soggetti non aventi piena disponibilità del bene e, in generale, proprietari di beni culturali non fruibili pubblicamente o nei quali vengano svolte attività commerciali.

Tipologie di intervento per i quali si può inviare richiesta

Interventi di valorizzazione ed incremento della fruizione pubblica di beni culturali immobili da realizzare tramite:

- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo

I lavori possono riguardare anche lotti di interventi complessi purché si configurino come lotti funzionali e funzionanti.

Soglie minime e massime ammissibili

Il costo complessivo degli interventi deve essere compreso tra un minimo di € 100.000,00 e un massimo di € 400.000,00 comprensivo di spese tecniche, IVA e ogni altro onere.

Spese ammissibili

Sono ammesse le spese tecniche e di esecuzione lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo.

Le spese tecniche di progettazione saranno considerate finanziabili nella percentuale massima del 7% - comprensiva di ogni onere - del costo complessivo dell'intervento.

Sono ammesse spese per la redazione del programma di gestione/fruizione del bene e per le attività di comunicazione e promozione delle attività in esso svolte, finanziabili nella percentuale massima del 10% del costo complessivo dell'intervento.

IVA, esclusivamente nei casi in cui sia realmente e definitivamente sostenuta e non sia in alcun modo recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti - indipendentemente dalla loro natura pubblica o privata - sono assoggettati.

Condizioni generali della richiesta

I soggetti ammissibili possono inoltrare una sola richiesta di finanziamento.

Gli interventi oggetto di richiesta non dovranno essere realizzati né in corso di realizzazione alla data di pubblicazione del presente avviso.

L'immobile oggetto dell'intervento, in coerenza al programma di gestione/fruizione da allegare alla richiesta, dovrà essere destinato alla fruizione pubblica e ad attività culturali per un periodo non inferiore alla durata dei contratti di finanziamento (*durata dei contrat-*

ti: fino a un massimo di 15 anni). Eventuali variazioni nella destinazione d'uso nel suddetto arco temporale dovranno essere assentite da Regione Lombardia.

Entità dell'agevolazione finanziaria

L'agevolazione finanziaria potrà essere concessa fino ad un massimo del 70% del costo complessivo dell'intervento (l'agevolazione è costituita da una quota a restituzione pari al 75% e da una quota a fondo perduto pari al 25%).

Il cofinanziamento fornito dal richiedente, quindi, non dovrà essere inferiore al 30% del costo complessivo dell'intervento e non dovrà essere costituito da altre agevolazioni finanziarie concesse da Regione Lombardia con fondi propri di bilancio.

Modalità e termini di presentazione della richiesta

La richiesta deve essere presentata esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo SiAge disponibile all'indirizzo <http://siage.regione.lombardia.it>.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

La procedura informatica sarà accessibile a partire dalle **ore 10:00 del 6 giugno 2016 fino alle ore 12:00 del 30 settembre 2016**.

(eventuali ritardi nell'apertura del sistema informativo SiAge verranno comunicati sui siti: www.agevolazioni.regione.lombardia.it, www.cultura.regione.lombardia.it)

Il manuale/guida alla procedura di presentazione delle richieste sarà reso disponibile, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso, all'interno del sistema informativo SiAge sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it nella sezione Servizio SiAge.

Scheda sintetica delle procedure di presentazione (SIAGE)

1) registrarsi al sistema al fine del rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo SIAGE (**fase di registrazione - login/ password**)

2) inserire le informazioni relative al soggetto richiedente l'agevolazione (**fase di profilazione**)

3) attendere la validazione prima di procedere alla presentazione della domanda (**fase di validazione**)

(la verifica della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente stesso).

4) compilare on line il modulo di richiesta del finanziamento.

Al termine della compilazione on line della richiesta e prima dell'acquisizione definitiva della stessa, il sistema informativo SiAge genererà un modulo di adesione che dovrà essere opportunamente sottoscritto mediante apposizione di firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. (E' ammessa quindi anche la firma con CRS o TS-CNS, purché generata attraverso l'utilizzo dell'ultima versione del software per la gestione della firma).

Al termine della compilazione il soggetto richiedente dovrà allegare, caricando elettronicamente sul Sistema Informativo, la documentazione e le dichiarazioni elencate negli specifici paragrafi dell'avviso.

Le dichiarazioni da presentare **dovranno essere opportunamente sottoscritte** da parte del legale rappresentante mediante apposizione di firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione o profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative).

5) Successivamente al caricamento su SiAge del modulo di adesione debitamente sottoscritto, il richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale degli obblighi di bollo tramite carta di credito su circuiti autorizzati (Visa e Mastercard) accedendo all'apposita sezione on-line del Sistema Informativo.

Documentazione da presentare

- Domanda di concessione dell'agevolazione compilata e firmata digitalmente (allegato 1).
- Copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della Domanda di concessione dell'agevolazione.
- La dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 231/2007 in tema di anticiclaggio che verrà generata dal Sistema SiAge a seguito della compilazione on line dell'apposita sezione e dovrà essere opportunamente sottoscritta con firma digitale associata a documenti informatici ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e caricata elettronicamente sul Sistema Informativo. (allegati 2,3).
- Fotocopia/e del documento/i di identità in corso di validità del/dei soggetto/i identificato/i nel modulo di cui al punto precedente e fotocopia/e del relativo/i codice fiscale.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ai fini della verifica della regolarità contributiva (allegato 4).
- Autodichiarazione relativa al regime IVA nel caso in cui sia realmente e definitivamente sostenuta e non sia in alcun modo recuperabile.
- Progetto definitivo o esecutivo redatto da tecnico abilitato e elaborato secondo la normativa vigente (art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i.);

Serie Ordinaria n. 19 - Lunedì 09 maggio 2016

- *disegni planimetrici generali nelle opportune scale descrittivi delle principali caratteristiche dei luoghi, delle opere, e delle soluzioni architettoniche, delle superfici e dei volumi da realizzare;*
- *calcoli preliminari delle strutture e degli impianti se presenti;*
- *computo metrico estimativo e quadro economico sintetico;*
- *relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali;* -
- *documentazione fotografica del bene;*
- *caratteristiche dei materiali scelti,*
- *disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici previsti in progetto;*
- Piano di conservazione programmata (rif. D.lgs. 42/2004- codice dei beni culturali e DPR 207/2010).
- Relazione illustrativa che espliciti: soggetto gestore e modalità gestionali del bene; fruibilità pubblica e accessibilità del bene; attività di valorizzazione e iniziative culturali da svolgersi nel bene; attività di promozione e comunicazione.
- Copia dell'autorizzazione rilasciata dalla competente Soprintendenza (*in mancanza di autorizzazione già ottenuta è ammessa copia dell'istanza di autorizzazione inviata alla Soprintendenza, con timbro di ricevuta del protocollo antecedente la data di presentazione della richiesta di finanziamento*).
- Copia della dichiarazione di conformità urbanistica (*anche in forma di autocertificazione a cura del progettista*) ove dovuta.
- Copia dell' attestato rilasciato dal Comune - sede dell'intervento - di rientrare nella definizione di "piccolo Comune" (l.r.11/2004).

Dichiarazioni da presentare da parte di tutti i soggetti richiedenti (allegato 5)

- Dichiarazione di disponibilità e/o pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda.
- Dichiarazione attestante la fruizione pubblica del bene immobile oggetto di intervento.
- Impegno a mantenerne la destinazione culturale per un periodo non inferiore alla durata contratto di finanziamento.
- Impegno al cofinanziamento del programma di investimento non coperto dall'intervento finanziario.

Documenti aggiuntivi da presentare da parte degli enti ecclesiastici

- Autorizzazione dell'Ordinario diocesano - per gli enti di culto cattolico o analoga per altre confessioni civilmente riconosciute.
- Ultimi due rendiconti della parrocchia approvati e completi di situazione patrimoniale.

Documenti aggiuntivi da presentare da parte degli enti privati

- Copia dell'atto costitutivo o statuto.
- Dichiarazione di regolarità degli adempimenti di natura fiscale e previdenziale (allegato 4) per i soggetti che non depositano il bilancio di esercizio, prospetti contabili (con un rendiconto economico e uno stato patrimoniale) degli ultimi due esercizi chiusi (sottoscritti dal legale rappresentante o da soggetto abilitato) con dicitura "definitivo", ed eventuali relative dichiarazioni fiscali.

Parametri di valutazione degli interventi

	Parametro	Punteggio fino a
1	Progetto inserito nella programmazione regionale (PRS-AdP), in programmi di interesse regionale o di rilevanza nazionale e internazionale, progetto ricadente in comuni di cui all' art. 20, l.r. 19/2008 e l.r. 11/2004 (<i>unione di comuni, piccoli comuni</i>)	20
2	Quota di cofinanziamento fornito dal richiedente eccedente la percentuale minima obbligatoria di cofinanziamento del 30% (<i>2,5 punti ogni 5% in più del minimo obbligatorio</i>)	15
3	Approfondimento progettuale (art. 93 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i): qualità del progetto, cronoprogramma, congruenza dei costi e dei tempi di realizzazione	25
4	Rilevanza architettonica/artistica del bene	15
5	Piano di conservazione programmata	5
6	Programma organizzativo/gestionale; fruibilità pubblica e accessibilità del bene; attività di valorizzazione e iniziative culturali da svolgersi nel bene; attività di promozione e comunicazione (<i>statistiche di utilizzo, bacino territoriale servito, incremento dei servizi fruibili, creazione o sviluppo di servizi a favore di categorie svantaggiate</i>)	20
	Totale fino a	100

Non potranno essere concesse agevolazioni finanziarie a progetti che non abbiano conseguito in fase istruttoria un punteggio superiore a 35 punti .

In caso di parità di punteggio, l'ordine di graduatoria sarà determinato con riferimento ai seguenti criteri :

progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore sul parametro 2;

progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore sul parametro 6;

progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore sul parametro 1.

Sussistendo comunque una parità di punteggio, si darà priorità all'ordine cronologico di presentazione delle richieste di finanziamento.

Il finanziamento sarà concesso ai soggetti utilmente collocati nelle graduatorie, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Qualora si dovessero verificare economie e/o rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse, Regione Lombardia si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Le modalità di istruttoria, le modalità di intervento del Fondo, le garanzie richieste, le modalità di erogazione dell'agevolazione finanziaria e le modalità di rendicontazione delle spese sono dettagliate nell'appendice al presente bando.

Tempi di realizzazione dell'intervento

Gli interventi dovranno essere realizzati nei tempi indicati dal decreto di assegnazione dell'agevolazione finanziaria salvo eventuali proroghe.

Proroghe e varianti

I termini temporali indicati nel decreto di assegnazione potranno essere prorogati una sola volta per un periodo non superiore a 120 (centoventi) giorni, previa puntuale e motivata richiesta da presentare - prima della scadenza dei termini stessi - alla Regione Lombardia per l'approvazione di competenza.

Eventuali perizie suppletive, varianti in corso d'opera e aggiornamento dei prezzi saranno a totale carico degli enti beneficiari e dovranno essere comunicati, per le approvazioni di competenza, alla Regione Lombardia allegando i seguenti documenti:

- autorizzazioni o nulla osta rilasciate dalle competenti autorità in base alla normativa vigente;
- dichiarazione attestante la congruità tecnico-amministrativa dei lavori in variante.

Eventuali variazioni nella destinazione d'uso dovranno essere comunicate, per le approvazioni di competenza, alla Regione Lombardia.

Modalità di comunicazione pubblica dell'intervento

I soggetti ammessi al finanziamento sono tenuti ad apporre, in spazio adeguato e con buona visibilità, il marchio "Regione Lombardia - Culture, identità e autonomie" su tutto il materiale finalizzato a comunicare, pubblicizzare e promuovere l'intervento realizzato.

Il marchio si può richiedere in modalità telematica sul sito www.cultura.regione.lombardia.it

Tutte le iniziative di comunicazione al pubblico dell'intervento durante e al termine dei lavori, saranno condivise con Regione Lombardia, Direzione Generale Culture, identità e autonomie.

Controlli

La Regione Lombardia può effettuare ispezioni dirette ad accertare l'utilizzo dei finanziamenti secondo le finalità, i contenuti e le procedure della presente iniziativa. Se nel corso di tali ispezioni si riscontrano irregolarità, il Direttore Generale competente può disporre la revoca totale o parziale del finanziamento e la restituzione totale o parziale delle somme eventualmente erogate.

I funzionari incaricati dei controlli devono avere il pieno accesso al bene e ad ogni struttura oggetto di Intervento.

I soggetti beneficiari si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia - in originale - tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa agli interventi effettuati per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo a saldo.

Rinunce, decadenze, revoche e sanzioni

I soggetti beneficiari, se intendono rinunciare all'agevolazione finanziaria ovvero alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione a Regione Lombardia mediante il sistema informativo SiAge.

Oltre ai casi espressamente previsti dal presente avviso, e ai casi previsti nel contratto di finanziamento stipulato tra il soggetto beneficiario e Finlombarda, l'agevolazione finanziaria verrà dichiarata decaduta con decreto del Direttore Generale competente in caso di:

- mancato rispetto dei termini di conclusione dei lavori;
- mancanza o venir meno di uno o più requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso;
- accertata non veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese;
- accertata difformità dell'intervento realizzato rispetto all'Intervento oggetto della richiesta.

L'agevolazione finanziaria verrà revocata parzialmente o totalmente in caso di mancato pagamento, da parte del soggetto beneficiario, di due rate consecutive del finanziamento.

Nel caso in cui non vengano rispettati i restanti obblighi e vincoli contenuti nel presente avviso o negli impegni assunti con la presentazione della domanda, Regione Lombardia si riserva di valutarne a suo insindacabile giudizio la gravità e il pregiudizio arrecato ai presupposti o alle indicazioni dell'avviso stesso, per stabilire eventuali conseguenze quali la dichiarazione di decadenza ovvero la riduzione del contributo.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione dell'agevolazione finanziaria.

Serie Ordinaria n. 19 - Lunedì 09 maggio 2016

Informazioni e contatti

Per assistenza tecnica all'utilizzo del servizio on line per la compilazione della domanda sulla piattaforma SiAge Sistema Agevolazioni: scrivere a siage@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.

Per informazione relativa agli aspetti progettuali e alle finalità dell'iniziativa:

D.G. Culture, Identità e Autonomie (fax 02.6765 2616):

Giuseppe Speranza email: giuseppe_speranza@regione.lombardia.it

Maria Rabita email: maria_rabita@regione.lombardia.it

Per informazioni sugli aspetti finanziari:

Finlombarda S.p.A. email: info35_95@finlombarda.it

Responsabile del procedimento:

Benedetta Sevi, Dirigente della Struttura Patrimonio culturale e imprese culturali

della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie

email: benedetta_sevi@regione.lombardia.it

Pubblicazione

Copia integrale del presente avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia; sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it per il Servizio SiAge; sul sito della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie www.cultura.regione.lombardia.it;

Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali ed in relazione ai dati personali conferiti in relazione alla richiesta di accesso al Fondo di rotazione per soggetti che operano in campo culturale per l'anno 2016. Si comunica quanto segue:

- tutti i dati che verranno in possesso di Regione Lombardia in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

- il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione del finanziamento previsto dal presente avviso; l'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per finalità statistiche e di studio, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Titolari del trattamento dei dati sono:

- il Presidente della Giunta Regionale della Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

Responsabili del trattamento sono:

- il Direttore della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie, Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano;

- il legale rappresentante di Lombardia Informatica SpA, Via don Minzoni 24 - 20158 Milano;

- il legale rappresentante di Finlombarda SpA, Via Taramelli 12 - 20124 Milano.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003, tra i quali figurano:

il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;

l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento dei dati personali ai fini di invio di materiali pubblicitari o di vendita diretta, ecc.

Appendice

Modalità dell'istruttoria

L'istruttoria si concluderà entro 120 giorni dalla data ultima utile per la presentazione della richiesta con la redazione di una relazione e di 3 graduatorie distinte per tipologia di destinatari/ente richiedente.

Regione Lombardia provvederà ad effettuare l'istruttoria di ammissibilità formale delle richieste finalizzata a verificare:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione;
- sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa di riferimento e dal presente avviso sulla base delle autocertificazioni fornite dal soggetto richiedente.

Regione Lombardia provvederà, attraverso uno specifico gruppo di lavoro, ad effettuare, l'istruttoria tecnica sugli interventi oggetto della richiesta presentata, finalizzata a verificarne l'ammissibilità in relazione a quanto stabilito dal presente avviso, determinando altresì l'importo delle spese totali ammissibili.

In caso di esclusione di quota parte delle spese di realizzazione del progetto, ai fini della determinazione dell'Intervento finanziario sarà mantenuta la quota di cofinanziamento a carico del richiedente secondo la proporzione formulata dal medesimo in sede di presentazione della domanda.

A seguito dell'esito positivo delle istruttorie di cui sopra e ad esclusione degli enti pubblici, Finlombarda S.p.A. provvederà ad effettuare l'istruttoria economico-finanziaria dei soggetti ammissibili, con la finalità di verificarne la capacità di rimborso del finanziamento ammissibile.

L'istruttoria economico-finanziaria prevede la verifica della rispondenza dei dati contabili relativi all'ultimo esercizio chiuso (trasmessi in sede di presentazione della domanda) ai seguenti parametri:

1) congruenza fra proventi e finanziamento:

$$FIN / R \leq 5$$

dove:

FIN = Finanziamento concedibile sulla base delle spese totali ammissibili;

R = Ricavi ed entrate di qualsiasi natura;

2) Capacità di rimborso del finanziamento:

$$(AV + AMM - GS) / FIN \geq 9\%$$

dove:

AV = Avanzo (Disavanzo) netto di gestione, ovvero utile netto

AMM = Ammortamenti e svalutazioni

GS = Risultato della Gestione straordinaria

3) congruenza delle spese di progetto rispetto ai proventi:

$$SP / R \leq 7$$

dove:

SP = somma delle spese totali ammissibili.

R = Ricavi ed entrate di qualsiasi natura;

In caso di mancata sussistenza di almeno due dei tre parametri sopra rappresentati, il soggetto richiedente verrà considerato non ammissibile all'A agevolazione finanziaria.

A conclusione della istruttoria il Direttore generale pro tempore della D.G. Culture, identità e autonomie, o suo delegato, stabilirà con proprio atto: i beneficiari/interventi finanziabili, l'importo concesso e in dettaglio l'importo concesso a titolo di finanziamento e quello a titolo di contributo; la durata di ciascun finanziamento concesso; le garanzie da acquisire e i termini entro i quali, a pena di decadenza, gli interventi devono essere realizzati.

I beneficiari individuati dal decreto, entro novanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, dovranno trasmettere a Finlombarda S.p.A. la documentazione necessaria alla stipula del contratto di agevolazione finanziaria:

- modello antiriciclaggio debitamente compilato e sottoscritto, unitamente a fotocopia del documento di identità (in corso di validità) e codice fiscale del soggetto sottoscrittore il contratto di Finanziamento. In caso di soggetti sottoscrittori diversi dal legale rappresentante, copia della procura/decreto di nomina/nomina di attribuzione poteri conferita ai sensi di legge;
- garanzie da fornire in originale, definite in sede di concessione dell'agevolazione finanziaria come indicate in sede di concessione;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante il regime di attività svolto, ed il connesso trattamento fiscale, ai fini della corretta applicazione dell'eventuale ritenuta fiscale;
- riferimenti dell'istituto di credito (denominazione, indirizzo, coordinate bancarie, codice IBAN) su cui verranno accreditate le somme spettanti e dal quale verrà effettuato il rimborso del finanziamento;
- solo per enti privati - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ai fini della verifica della regolarità contributiva redatta secondo il modello dell'allegato 4;
- solo per enti privati - modulo di richiesta ai fini dell'ottenimento dell'informazione antimafia da scaricare dal sito internet della prefettura di competenza, debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in materia di antimafia, per finanziamenti concessi superiori a Euro 150.000,00;
- solo per enti pubblici - codice CIG relativo al progetto finanziato;
- copia della determina/delibera con la quale l'Ente ha deciso il ricorso all'aiuto finanziario di cui al presente avviso, ed assume l'impegno alla restituzione del finanziamento;
- Solo per Enti Pubblici - delegazione di pagamento della Tesoreria dell'Ente per l'importo complessivo del finanziamento, con l'indicazione della quota da rimborsare per ciascun semestre.

Entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della documentazione di cui sopra Finlombarda S.p.A. provvederà alla stipula di apposito contratto di finanziamento con il soggetto beneficiario.

Modalità di intervento del Fondo di rotazione - condizioni ed entità delle agevolazioni

La gestione del Fondo di rotazione per i soggetti che operano in campo culturale è affidata a Finlombarda SpA

Serie Ordinaria n. 19 - Lunedì 09 maggio 2016

Le condizioni del finanziamento (ossia della quota a restituzione) sono le seguenti:

- durata: 10 anni (*per agevolazioni fino a 100.000,00 €*); 15 anni (*per agevolazioni superiori a 100.000 €*), comprensivo di un periodo di preammortamento massimo di 3 anni (compresa la rata di allineamento relativa alla frazione di interesse iniziale necessaria a raggiungere il 30 giugno e il 31 dicembre dell'anno di erogazione);
- tasso: tasso di interesse applicato 0% (zero per cento);
- rimborso: in rate semestrali posticipate costanti di capitale.

In nessun caso sarà possibile richiedere un'agevolazione finanziaria con caratteristiche differenti da quelle sopra enunciate, ovvero rinunciare ad una delle due componenti (*finanziamento, contributo*) dell'agevolazione finanziaria concessa.

Garanzie dell'agevolazione finanziaria concessa

Per gli Enti privati e gli Enti o Istituzioni ecclesiastiche

a garanzia dell'importo complessivo dell'agevolazione finanziaria saranno richieste

- fidejussioni bancarie o assicurative.

Sarà possibile suddividere la garanzia tra quota erogata a titolo di finanziamento a restituzione e quota erogata a titolo di finanziamento a fondo perduto; per la quota di finanziamento a restituzione, sarà possibile presentare una "garanzia a scalare", definita sulla base del piano di restituzione sottoscritto con Finlombarda S.p.A. in qualità di ente gestore del fondo.

Per gli Enti pubblici.

a garanzia della sola quota di Agevolazione finanziaria erogata a titolo finanziamento a restituzione, verrà richiesto il rilascio di delegazione di pagamento pari alla quota annuale da rimborsare.

Modalità di erogazione

A seguito del decreto del Direttore generale pro tempore della D.G. Culture, identità e autonomie, o suo delegato, Finlombarda S.p.A. provvederà, previa stipula di apposito contratto, all'erogazione del finanziamento a rimborso e del contributo a fondo perduto, previa verifica:

- di quanto previsto dall'articolo 48 bis del D.P.R. 602/1973 e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importo superiore a € 10.000,00;
- della validità del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- dell'esito negativo della verifica ai sensi della normativa in materia di antimafia, limitatamente ai finanziamenti concessi di importo superiore a € 150.000,00.

L'agevolazione finanziaria sarà erogata da Finlombarda Spa, previa verifica e nulla osta di Regione Lombardia, secondo le seguenti fasi:

- 50% alla presentazione del certificato di inizio lavori, sottoscritto dal direttore dei lavori/RUP e di copia dei contratti;
- 40% alla presentazione di uno stato avanzamento lavori pari al 60% dell'importo contrattuale complessivo sottoscritto dal direttore lavori/RUP;
- 10% alla presentazione del certificato fine lavori, del certificato di regolare esecuzione o di collaudo, del quadro economico finale dei lavori, della delibera o determina di approvazione della rendicontazione finale, del consuntivo scientifico, ai sensi della normativa vigente.

Gli interessati potranno richiederne il pagamento in un'unica soluzione, presentando la documentazione complessiva necessaria per la liquidazione del saldo, o in sole due tranches, presentando la documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori e quella per la liquidazione finale.

Qualora le spese ammissibili in fase di rendicontazione dovessero risultare inferiori alle spese totali ammesse in fase di domanda ed al valore dell'agevolazione finanziaria concessa, sarà corrispondentemente ridotta l'agevolazione finanziaria, previo decreto di ridefinizione da parte di Regione Lombardia.

Modalità di rendicontazione delle opere realizzate e delle spese

I documenti di rendicontazione finale delle opere realizzate e delle spese sostenute dovranno essere caricati sul sistema informativo SiAge entro 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione dei lavori unitamente alla richiesta di erogazione del saldo dell'agevolazione finanziaria redatta secondo il modello che verrà reso disponibile sul sistema informativo SiAge.

Le spese sostenute dovranno essere fatturate al soggetto beneficiario e dallo stesso quietanzate in data successiva alla pubblicazione del presente avviso ed entro e non oltre 90 giorni successivi alla data certificata di fine lavori.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non incideranno sull'ammontare dell'agevolazione finanziaria concessa.



Domanda di accesso al Fondo di Rotazione per il sostegno ai soggetti che operano in campo culturale. Avviso pubblico anno 2016 (ai sensi dell' art. 4 bis, lett. A) della l.r. 35/95 come modificata dall' art. 7, comma 13, della l.r. 19/04)

Luogo Data

Il sottoscritto (*allegare copia di documento di identità valido*)

in qualità di:

chiede

di essere ammesso ai finanziamenti a valere fondo di rotazione ai sensi dell'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04.

A tal fine dichiara:

A) Ente richiedente

Denominazione dell'ente richiedente:

CF/P.IVA:

Sede

Indirizzo: n°:

Località: Prov. CAP.

Tel: E-mail/ PEC

Responsabile del procedimento:

Nome: Cognome:

nato a Prov. il

Tel: E-mail/ PEC

B) Progetto
Denominazione del progetto

--

Descrizione sintetica del progetto e finalità dell'intervento

(Descrivere sinteticamente le caratteristiche dell'intervento)

--

C) Intervento finanziario richiesto

Totale Intervento finanziario richiesto <i>(contributo a fondo perso + finanziamento agevolato)</i>		
A	Costo complessivo lordo dell'intervento	
B	Quota a carico del soggetto richiedente	
C	% copertura finanziaria da parte del soggetto richiedente (B/A) non inferiore al 30%	#DIV/0!
D	Importo del finanziamento richiesto a valere sulla legge 35/95	
E	% di finanziamento richiesto/ investimento complessivo (D/A)	#DIV/0!

Garanzie di natura economico-finanziaria fornite dal soggetto richiedente per la copertura dei potenziali rischi dell'operazione: (delega al tesoriere per gli enti pubblici, altro per enti ecclesiastici/privati)
se altro descrivere

--

Investimenti previsti

	voci di spesa ammissibili	costi in €
A	Costi per la realizzazione di interventi su beni immobili (IVA compresa)	0,00
B	Spese per la redazione del programma di gestione e attività di promozione/comunicazione: max 10% del costo di realizzazione A	
C	Spese di progettazione lorde ammissibili: 7% del costo di realizzazione A	0,00
D	costo complessivo (A+B+C) compreso tra € 100.000 e € 400.000	0,00

Informazioni tecniche**Localizzazione territoriale dell'intervento**

Comune (sede dell'intervento)

Provincia

Conformità dell'intervento con le previsioni urbanistiche**Timing del progetto ed attori coinvolti***(Indicare le fasi di realizzazione dell'intervento, le attività previste per ciascuna fase)*

	fase	attività	soggetti coinvolti	periodo/durata
1				
2				
3				
4				

Procedure necessarie per la realizzazione dell'opera

Permessi e autorizzazioni ottenute:

Eventuali e ulteriori autorizzazioni da ottenere:

Problematiche relative alle risorse finanziarie:

Altre eventuali problematiche (ambientali, rispetto previsioni urbanistiche locali, ecc.):

Il sottoscritto, in qualità di:

--

dichiara:

1. di essere a conoscenza della normativa di riferimento e delle condizioni di concessione delle agevolazioni di cui al fondo di rotazione previsto dall'art. 4 bis, lett. a) della l.r. 35/95 come modificata dall'art. 7, comma 13, della l.r. 19/04;
2. di non aver percepito/ di aver percepito nei tre anni precedenti contributi così come indicato in domanda;
3. di non avere ottenuto e di non richiedere in futuro agevolazioni a qualunque titolo sullo stesso intervento a valere su altre leggi regionali;
4. dichiara altresì di avere presentato/ottenuto i seguenti interventi agevolativi sul medesimo intervento in oggetto:

Legge di riferimento	Oggetto dell'intervento	Data	Indicare se richiesto / ottenuto	Importo

5. di essere consapevole che l'incompletezza della domanda o la mancanza di tutti o parte dei documenti*, saranno motivo di esclusione;
6. di accettare norme, condizioni e modalità in vigore presso Finlombarda S.p.a. (gestore del Fondo) e di attenersi alle ulteriori condizioni che saranno stabilite per la concessione e l'erogazione del presente intervento finanziario, sia durante la fase istruttoria che a fronte di verifiche e controlli che la Regione potrà disporre;
7. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali successive modifiche alle opere da realizzare dichiarate nella presente domanda e di obbligarsi a completare la documentazione con quant'altro gli verrà richiesto;
8. di rispettare nelle procedure di affidamento degli incarichi e di svolgimento dei lavori le disposizioni normative di cui al D.Lgs. 163/06 ed al D.Lgs. 30/04 e loro successive integrazioni e modificazioni;
9. di avere preso visione ed essere a conoscenza dell'informativa inerente il trattamento dati pubblicata, unitamente alla presente domanda;
10. che la documentazione inviata in allegato è parte integrante e sostanziale della presente domanda.

timbro ente richiedente e

Luogo e data

firma del rappresentante legale

..... li,

.....

***per la documentazione da allegare alla presente domanda si veda l'elenco di cui all'avviso di promozione del Fondo di rotazione anno2016:**

Manifestazione del consenso ex art. 13 D. Lgs. 196/03

Preso atto della informativa riportata di seguito, resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, si esprime il consenso a che Regione Lombardia proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione a soggetti partecipanti alla istruttoria della iniziativa "Fondo di Rotazione per soggetti che operano in campo culturale - anno 2016".

Luogo e data

firma del legale rappresentante

..... li,

.....

Informativa: tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali ed in relazione ai dati personali conferiti in relazione alla richiesta di accesso al Fondo di Rotazione per soggetti che operano in campo culturale - anno 2016. Si comunica quanto segue:

tutti i dati che verranno in possesso di Regione Lombardia in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

i dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per finalità statistiche e di studio, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti;

il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. citato, si informa che il titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore della Giunta – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano; responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie di Regione Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente Invito. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza dal diritto al beneficio.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003, tra i quali figurano: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento dei dati personali ai fini di invio di materiali pubblicitari o di vendita diretta, ecc.

_____ • _____

COGNOME	NOME	M:___ F:___
INDIRIZZO DI RESIDENZA		
CAP : ___ : ___ : ___ : ___	COMUNE	PROV : ___
:___ : codice fiscale : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___	DATA DI NASCITA : ___ / ___ / ___ : ___ : ___	
LUOGO DI NASCITA	PROV : ___ : ___	
Tipo documento di identificazione : ___ : (indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente)		
n.° documento : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : (allegare fotocopia documento in corso di validità e C.F.)		
data rilascio : ___ / ___ / ___ : ___ : ___	scadente il : ___ / ___ / ___ : ___ : ___	autorità : ___ : (indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura)
comune : ___		
provincia : ___		
stato : ___ (indicare in alternativa a comune/provincia per aut. straniere)		
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2) SI :___ NO :___		

COGNOME	NOME	M:___ F:___
INDIRIZZO DI RESIDENZA		
CAP : ___ : ___ : ___ : ___	COMUNE	PROV : ___
: codice fiscale : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___	DATA DI NASCITA : ___ / ___ / ___ : ___ : ___	
LUOGO DI NASCITA	PROV : ___ : ___	
Tipo documento di identificazione : ___ : (indicare: 01 carta d'identità, 02 passaporto, 03 patente)		
n.° documento : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : ___ : (allegare fotocopia documento in corso di validità e C.F.)		
data rilascio : ___ / ___ / ___ : ___ : ___	scadente il : ___ / ___ / ___ : ___ : ___	autorità : ___ : (indicare: 01 comune, 02 questura, 03 prefettura)
comune : ___		
provincia : ___		
stato : ___ (indicare in alternativa a comune/provincia per aut. straniere)		
Il soggetto appartiene a categorie di persone politicamente esposte (2) SI :___ NO :___		

Sezione C) INFORMAZIONI SU NATURA E SCOPO DEL RAPPORTO CONTINUATIVO

Il sottoscritto dichiara che il rapporto è (selezionare una delle seguenti alternative):

- relativo ad una richiesta di finanziamento;
- relativo ad una richiesta di contributo;
- relativa ad una concessione di garanzia;
- altro (indicare)

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che la destinazione del rapporto è finalizzata a

Data, _____

Il titolare/legale rappresentante/esecutore

Lo schema fornito dovrà essere riprodotto in più esemplari, in presenza più soggetti/titolari/esecutori

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO ex art. 13, d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

In relazione alle finalità di cui al d.lgs. 231/2007 si informa che i dati personali da Voi trasmessi saranno trattati, previa manifestazione di assenso, mediante sottoscrizione in calce al presente modulo, nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (d.lgs. 196/03) per le finalità strettamente funzionali a quanto previsto dal predetto d.lgs. 231/2007, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/03, tra cui quello di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo, di ottenere la conferma dell'esistenza dei dati personali, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché quello di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare del trattamento dei dati è Finlombarda S.p.A. con sede legale in Milano, Via Taramelli n. 12.

CONSENSO ex art. 23 d.lgs. 196/03

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/03, si esprime il consenso a che Finlombarda S.p.A. proceda all'intero trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Il titolare/legale rappresentante/esecutore

ALLEGATO**Informativi sugli obblighi di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231****(1) TITOLARE EFFETTIVO,**

Art. 2 Allegato Tecnico al d.lgs. 231/2007
(Rif. Articolo 1, comma 2, lettera u d.lgs. 231/2007)

Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b) in caso di entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust, che amministrano e distribuiscono fondi:

- 1) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;
- 2) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;
- 3) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

(2) PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE

Per persone politicamente esposte si intendono:

a) ai sensi della Definizione di cui – Art. 1, comma 2, lettera “o” del d.lgs.231/07

"Persone politicamente esposte": le persone fisiche cittadine di Stati comunitari (compresa l'Italia) o di Stati extracomunitari che occupano o che hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto.

b) ai sensi dell'Art. 1 Allegato Tecnico al d. lgs. 231/2007

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:
 - a) i capi di Stato, i capi di governo, i ministri e i vice ministri o sottosegretari;
 - b) i parlamentari;
 - c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;
 - d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;
 - e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;
 - f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.
2. Per familiari diretti s'intendono:
 - a) il coniuge;
 - b) i figli e i loro coniugi;
 - c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;
 - d) i genitori.
3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:
 - a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1;
 - b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.
4. Senza pregiudizio dell'applicazione, in funzione del rischio, di obblighi rafforzati di adeguata verifica della clientela, quando una persona ha cessato di occupare importanti cariche pubbliche da un periodo di almeno un anno.

— • —



**DICHIARAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D. LGS. N. 231 DEL 21 NOVEMBRE 2007
IN TEMA DI ANTIRICICLAGGIO**

**MODULO DI IDENTIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 25 COMMA 3 DEL D.LGS. N. 231/2007,
PER GLI ENTI PUBBLICI**

**Spett.le Finlombarda S.p.A.
All'att.ne del responsabile antiriciclaggio
Via Torquato Taramelli, 12
20124 Milano**

Denominazione dell'Ente.....
Sede Legale: IndirizzoN°
Comune
C.A.P.Provincia.....
Codice Fiscale..... PARTITA IVA.....

RAPPRESENTANTE LEGALE:

Cognome.....Nome.....
Codice Fiscale.....
Comune di nascita/Stato Estero.....
Provincia.....Data di nascita...../...../.....
Residenza: IndirizzoN°
ComuneProvincia..... CAP
Tipo documento in corso di validità (**da allegare**).....
Numero..... Rilasciato da.....
in data...../...../..... Scadenza...../...../..... Cittadinanza.....

_____ **Data**

_____ **Firma del Legale Rappresentante**

Allegare copia fronte e retro del documento d'identità.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il/la sottoscritto/a cognome..... nome

Cod.Fisc. (della persona fisica dichiarante, che compila il modulo)

**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di
dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi**

DICHIARA di intervenire in qualità di:

(selezionare tutte le dichiarazioni pertinenti)

Titolare/Legale rappresentante dell'impresa..... *(indicare la denominazione dell'impresa)*

Libero professionista:

iscritto all'Albo di *(specificare l'Albo di appartenenza)*

aderente all'Associazione MISE di *(specificare l'Associazione a cui si aderisce)*

Cod.Fisc. P.IVA *(dell'impresa/del libero professionista)*

Recapito telefonico..... E-mail.....

PEC:.....

Esercente l'attività di..... *(specificare l'attività dell'impresa/libero professionista)*

ID Progetto

ID soggetto richiedente/impresa

Ai fini della verifica della posizione INAIL DICHIARA:

di essere in obbligo assicurativo INAIL

di NON essere in una situazione di obbligo assicurativo INAIL, nonché di NON essere soggetto agli obblighi assicurativi, non ricorrendovi i presupposti, previsti agli artt. 1 e 4 della Legge n. 1124 del 30/6/1965, in quanto (barrare la casella d'interesse):

titolare di ditta individuale commercio senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

titolare agricolo che non esercita lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi (trebbiatura, mietitrebbiatura ecc.)

agente di commercio che svolge attività in forma autonoma e non societaria senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)

- libero professionista iscritto all'ordine che versa i contributi alla cassa di riferimento senza ausilio di dipendenti, familiari e collaboratori a vario titolo (parasubordinati, co.co.co., co.co.pro, mini co.co.co., stagisti, tirocinanti, allievi di corsi di addestramento professionale, addetti a lavori socialmente utili, addetti a lavori di pubblica utilità)
- studio associato di Professionisti iscritti all'Albo (non soci lavoratori e soggetti alla dipendenza funzionale nei confronti della Società per il raggiungimento dei beni e dei fini societari)
- altro
(specificare).....

Ai fini della verifica della posizione INPS DICHIARA:

- di essere in obbligo di imposizione INPS
- di NON essere in una situazione di obbligo di imposizione **INPS**, in quanto (barrare la casella d'interesse):
 - lavoratore dipendente con versamento della contribuzione a INPS/INPDAP/ENPALS (*barrare gli enti non interessati*)
 - versa la contribuzione ad una Cassa Professionale (*barrare anche la relativa scelta dell'ultimo box e compilare i relativi dati*)
 - altro (specificare).....
- di essere iscritto alla GESTIONE SEPARATA INPS
Sede competente
Codice iscrizione

Ai fini della verifica della posizione presso la Cassa Professionale/altro Ente Previdenziale di appartenenza DICHIARA:

- di essere regolarmente iscritto:
 - alla Cassa Professionale di(specificare)
Sede competente(specificare)
n. iscrizione (specificare)
 - altro Ente Previdenziale (specificare)
Sede competente (specificare)
n. iscrizione (specificare)
- e di risultare in regola con i versamenti contributivi
- di NON avere obbligo di iscrizione ad una Cassa Professionale/altro Ente Previdenziale

Data, _____

Firma.....

N.B. Allegare fotocopia di un documento d'identità valido

_____ • _____

**Fondo di Rotazione per il sostegno ai soggetti che operano in campo culturale
avviso pubblico anno 2016.**

(ex art. 4 bis l.r. 35/95 come modificata e integrata dall'art. 7 comma 13 della l.r. 19/2004).

DICHIARAZIONI di disponibilità, destinazione e cofinanziamento

Il sottoscritto nato a il

residente a

nella qualità di legale rappresentante di

con sede legale in Cap.

via

sotto la propria responsabilità, conformemente alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare al D.P.R. n. 445/2000, consapevole di incorrere, in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nella conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi

DICHIARA

di avere la disponibilità e/o il pieno godimento del bene oggetto dell'intervento alla data di presentazione della domanda di agevolazione finanziaria a titolo di¹

Che il bene immobile oggetto di intervento è destinato alla fruizione pubblica.

Che il bene immobile sarà destinato allo svolgimento di attività culturali per un periodo non inferiore alla durata dell'eventuale contratto di finanziamento.

Di impegnarsi a cofinanziare il programma di investimento non coperto dall'intervento finanziario.

Data, _____

Firma.....

¹ In caso di locazione o concessione specificarne la durata